RISPOSTA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLE LETTERE DEL SOCIO **DEL 6 E 9 MAGGIO 2014**

(inviata via mail al CdA della Società, a disposizione del socio interessato)

Premesso che, in questa specifica situazione, non esiste l'obbligo di rispondere da parte del Collegio sindacale e che tale risposta viene fornita al solo scopo di cercare di chiarire alcuni aspetti che rischiano di provocare inutili tensioni tra i soci, si procede ad esaminare il contenuto delle due lettere, recapitate presso la sede sociale e poi consegnate al Collegio sindacale.

In riferimento alla prima, in cui si sottolineavano tre aspetti relativi alla convocazione e alla gestione dell'Assemblea dei soci, il Collegio rileva quanto segue: la pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale, da circa 10 anni, non è più obbligatoria; fanno fede le disposizioni statutarie, che possono prevedere più forme di pubblicità, tra loro alternative.

Le modalità di accreditamento sono state decise dal CdA, sentiti alcuni pareri di esperti (notai e avvocati) per semplificare le operazioni ed evitare lunghe code; il socio, per poter votare, deve comunque partecipare all'Assemblea. Il sistema di voto, che nelle cooperative è di regola per alzata di mano, può però essere modificato su indicazione della maggioranza assembleare, che è sovrana.

Riguardo alla seconda lettera si ritiene di precisare che il CdA ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 ultima parte del Codice Civile e dello Statuto sociale; l'Assemblea può quindi essere convocata entro il 180° giorno successivo al termine dell'esercizio 2013 (entro fine giugno). Per quanto concerne l'inserimento nell'Odg del secondo punto, cioè il rinnovo di parte del Collegio sindacale, concordando sul fatto che questo deve essere realizzato il prima possibile, si ritiene comunque di non stigmatizzare il comportamento del CdA in quanto, viste le precedenti negative esperienze di voto assembleare e il prevalente interesse dei soci per la parte straordinaria, si reputa più utile inserire la nomina dei nuovi sindaci nell'ordine del giorno della prossima Assemblea di bilancio. Oltretutto, se dovesse essere approvata la nuova maggioranza proposta (relativa e non assoluta) la nomina ci sarebbe in ogni caso.

Visti i ristretti tempi di convocazione della prossima Assemblea di bilancio (entro il 30 giugno p.v.) si ritiene, al momento, non attuabile quanto indicato nell'ultima parte della lettera.

Mantova, 14 maggio 2014

Per il Collegio Sindacale:

(Il Presidente)

× RicevoTa m data 15/05/7014

